

# L'acqua e l'eroizzazione



Rifornimenti d'acqua ad una autobotte in una via di Trionfale

## L'ACEA ha chiuso tutti i serbatoi

### Trecento viaggi delle autobotti per i rifornimenti di emergenza — L'acqua mancherà per tutta la settimana?

Di nuovo senz'acqua tre quarti di città. L'ACEA ha chiuso ieri tutti i serbatoi. Senz'acqua mentre il termometro supera i trenta gradi, mentre l'afa ci fa sudare dalla mattina alla sera. C'è stato un guasto alla centrale dell'ACEA di Salisano, un guasto grosso dicono. I lavori di riparazione dureranno tre giorni e forse più. E le conseguenze, il disagio, sarà notevole per migliaia e migliaia di persone. Già ieri è stata una giornata terribile per molti: decine e decine di zone cittadine e della periferia sono rimaste all'asciutto per tutto il giorno, file lunghissime alle fontanelle, le autobotti dell'azienda non hanno avuto un attimo di sosta. Si sono ripetute le scene di due settimane fa. Quella volta il guasto si era verificato in un impianto dell'Acqua Marcia.

La popolazione è stanca. Le proteste, le telefonate, che ieri hanno bombardato per tutto il giorno gli uffici dell'ACEA e anche le redazioni dei giornali, non si contano. Tutto questo perché? Perché da anni si fanno studi, progetti, si promette, ma il problema idrico ancora non viene affrontato. Andando avanti di questo passo verrà il giorno

no gli uffici dell'ACEA e anche le redazioni dei giornali, non si contano. Tutto questo perché? Perché da anni si fanno studi, progetti, si promette, ma il problema idrico ancora non viene affrontato. Andando avanti di questo passo verrà il giorno

**Martedì comizio degli edili**  
**I chimici domani in sciopero**

Gli edili romani torneranno martedì a manifestare per la piena occupazione, l'applicazione del contratto integrativo e per l'attuazione di quelle riforme di struttura necessarie a una ripresa dell'attività edilizia. Gli operai abbandoneranno i cantieri alle 12 e si riuniranno a comizio alle 14 al Parco della Resistenza (Fora San Paolo).

Per domani il presidente dell'ACEA, Ruggero Binetti, ha convocato una conferenza stampa sul tema: «Il prossimo convegno dei costruttori (si tratta dei piccoli e medi edili) all'ACER ndr, e in crisi edilizia - Cosa dirà Binetti? In precedenti conferenze stampa il presidente dell'ACER annuncerà sempre o provocherà o ricenti (si ricordi la minaccia di serrata che fu all'origine della memorabile giornata di lotta del 9 ottobre).

Domani sciopereranno i lavoratori delle aziende chimiche che aderiscono all'Associazione Chimici, quando la nomina e che non hanno ancora approvato l'accordo contrattativo stipulato tra le organizzazioni sindacali e l'altra associazione padronale.

Sono interessati alla lotta i lavoratori della Squibb, Ormatopatico, Welbecome, Serono, Biomedica. I giornalisti si asterranno dal lavoro dalle ore 13 alle 17; i «turnisti» rispettivamente dalle 12 alle 14, dalle 14 alle 16; sono esentati i «turnisti» del terzo turno.

Dunque, non soltanto nelle zone di Trionfale basso, Della Vittoria, Prati, Borgo Flaminio, Trastevere, Ripa, Testaccio, S. Saba, Aventino, EUR, Cecchignola, Cristoforo Colombo e Ardeatine, nelle zone cioè del primo turno di sospensione, l'acqua è venuta a mancare. Ad una certa ora della mattinata, alla ACEA, quando dalle varie centrali sono cominciate a giungere le telefonate, tutte dello stesso tono («Qui l'acqua cala a vista d'occhio, fra qualche minuto rimarranno all'asciutto»), è stato dato l'assunto: è stata presa la decisione di chiudere i serbatoi. L'acqua è così mancata in quasi tutta la città. Soltanto nei pomeriggi ai volani - dei serbatoi è stato dato un giro in senso contrario e di acqua nelle case ne è arrivata un po' di più.

Oggi, siamo certi, la situazione migliorerà, e migliorerà ancora nei prossimi giorni, dicono ancora quelli dell'ACEA, ma francamente, c'è da rimanere scettici: di fronte a queste assicurazioni. Tanto più che in un comunicato dell'azienda emesso in serata, si afferma che è prevedibile che il flusso idrico non potrà essere normalizzato prima della prossima settimana.

I turni di erogazione fissati sino a lunedì sono stati confermati. Li ripetiamo. Oggi i turni di sospensione, dalle 7 alle 6 di lunedì riguardando queste zone: Portuense, Gianicolense, Magliana, Ponte Galeria, Ostiense, Domitiana, sempre dalle 7 alle 6 del giorno successivo. L'acqua non verrà erogata nelle località: Giustiniana, Tomba di Nerone, Casalotti, Primavalle, Tor di Quinto, Camilluccia e adiacenze, Torrevicchia, Trionfale alto (Monte Mario), Bocca, Madonna del Riposo, Gregorio VII e adiacenze, Suburbio Gianicolense (Bravetta, Pisana).

## stampa comunista

### 75 milioni: nuovi impegni

E' ancora presto per dire a che punto è la campagna per la stampa comunista a Roma e in provincia. All'attivo con Pagetta, alla Garbatella, la scritta con l'obiettivo dei 75 milioni da versare alla Federazione che fonda il centro a tutti che il salto era notevole, nuovo e forse anche ardito, dal momento che si trattava di raddoppiare quasi di triplicare la quota raggiunta nel '63. Come è stato accolto questo obiettivo dal Partito? Non allo stesso modo: ovunque, insieme allo slancio di alcuni, esistono le perplessità di altri, che in fondo rispecchia la natura e le situazioni diverse che esistono nel Partito, a Roma e in provincia. Non c'è dubbio, però, che è comune la convinzione che una tale cifra non è da raggiungere e superata a due condizioni: la mobilitazione completa del Partito, la ricerca organizzata del sottoscrittore dentro e fuori le sue organizzazioni, il legame costante della campagna per la raccolta dei mezzi finanziari con iniziative politiche.

La metà delle zone della città e la metà della provincia hanno discusso e accettato gli obiettivi indicati dalla Federazione e dalla forza numerica e all'influenza elettorale del Partito. Ma, quel che più conta, queste zone hanno fondato l'azione di questo loro obiettivo su un accurato piano organizzativo e politico da svolgere in tutto il lungo arco della campagna, piano che crediamo utile per tutti i compagni sintattizzati.

ROMA-NORD — Nove milioni di obiettivi. A partire da oggi, si svilupperà una settimana di iniziative dedicate agli edili dei cantieri della zona con comizi, giornali politici, distribuzione di volanti, richieste di adesione al Partito. Iniziative particolari in direzione delle aziende e degli enti della zona. Direzione dei pensionati. Sulla legge 167 e più in generale sui problemi urbanistici. Tre convengenti: a Trionfale, a Prima Porta e a Labaro.

OSTIENSE — 10 milioni da raccogliere, 5 milioni e mezzo alla Federazione. E' già in avanzata preparazione la festa dell'Unità che si svolgerà il 18 e il 19 luglio. Il calendario politico è di estrema importanza: iniziative di tipo «mare in gabbia», per la difesa e lo sviluppo del litorale di Ostia. Su questo problema di vitale importanza per Ostia e per i la-

voratori romani, i compagni dell'Ostiense hanno stampato e distribuito un documento con le proposte per la soluzione di innesti problemi che interessano i cittadini della zona e più in generale i lavoratori romani che trascorrono le loro domeniche e le loro ferie sul litorale. Intorno al tema del «mare in gabbia», ruotano una serie di iniziative che vanno dalla propaganda, alla raccolta di firme.

PRENESTINO-CASILINA — 65.000 elettori comunisti, 9 milioni da versare alla Federazione. Sono in cantiere iniziative verso gli operai edili e fabbriche, i commercianti e i professionisti. Tre gruppi di lavoro, distinti, curano i tre settori. Di questa zona, fatta per la sezione di Torpignattara che si è impegnata a versare un milione di lire.

ROMA — 40 mila elettori comunisti, 5 milioni alla Federazione. ALTRE ZONE — In provincia, la zona dei Castelli, la Sabina e la Tiburtina sono già al lavoro sui loro obiettivi che sono rispettivamente di 5 milioni, di 1 milione e mezzo di 7. A londario politico dei Castelli che prevede a tempo ravvicinato due manifestazioni pubbliche: una a Roma sulle leggi e la riforma agraria, e l'altra sui problemi urbanistici, con particolare riferimento alla zona di Torpignattara. Anzio, Nettuno, in stretto legame con l'azione politica della zona Ostiense. Ad Albano, come è giusto, dopo la grande vittoria elettorale, il sei settembre la festa dell'Unità sarà anche essa la festa dei Castelli e di Roma.

Un particolare importante: non intanto gli impegni che alcune sezioni hanno fatto pervenire alla Federazione. Campo Marzio: un milione e 200 mila, Italia 800, Ludovisi un milione, Nomentano 400 mila, Parioli 200 mila, San Lorenzo 500 mila, San Lorenzo 2 milioni 700 mila, Settentrione 100 mila, Castellaccio 100 mila, Aelia-Latina 100 mila, Tor Vergata 100 mila, Laurentina 350 mila, Ostia Antica mezzo milione, Ostia Lido 600, Ostiense un milione, Tor Pignattara 200 mila, Vittoria 110 mila, La cellula aziendale della Stefer un milione, dei comizi 600 mila, dell'Alitalia un milione, dei ferrovieri un milione, Intanto Quarticciolo con 200 mila lire versate e al 71,7%; segue Montelanciano al 50%.

## Padre di sei figli disperato grida: «ora sfamatela voi...»



La piccola Catia, in braccio alla madre Angela Calandro

## Abbandona la figlioletta negli uffici dell'E.C.A.

### Lo hanno arrestato — Aveva chiesto un po' di pasta e un sussidio — Tremila lire a settimana per otto persone

Esasperato per le difficoltà incontrate nel chiedere un piccolo aiuto, che gli permettesse di tirare avanti per un po', un carpentiere disoccupato ha abbandonato ieri la figlia — una bimba di due anni — negli uffici dell'Ente Comunale di assistenza di via Santa Chiara. «Datele da mangiare voi...», ha detto prima di allontanarsi. Invece di aiutarlo, lo hanno arrestato. Si chiama Alfredo Calandro ed ha 35 anni:

«Tutto è cominciato alle 18.15, quando Arnaldo Lucentini, rincasando dal lavoro, ha rinvenuto il figlio e la casa messa a soqquadro. Al Sign. Giovanni, i medici hanno medicato il ragazzo, riscontrandogli una contusione al naso. «Mi sono dato un pugno molto forte sul naso — ha raccontato più tardi il fantasista ragazzino —. Ho fatto sanguinare, poi mi ci sono sporcato la camicia... Perché l'ho fatto? Perché avevo litigato con la mamma, che voleva le dieci anche i soldi delle mance. «Vedendo la rapina, avrei evitato di darglieli...».

«Tutto è cominciato alle 18.15, quando Arnaldo Lucentini, rincasando dal lavoro, ha rinvenuto il figlio e la casa messa a soqquadro. Al Sign. Giovanni, i medici hanno medicato il ragazzo, riscontrandogli una contusione al naso. «Mi sono dato un pugno molto forte sul naso — ha raccontato più tardi il fantasista ragazzino —. Ho fatto sanguinare, poi mi ci sono sporcato la camicia... Perché l'ho fatto? Perché avevo litigato con la mamma, che voleva le dieci anche i soldi delle mance. «Vedendo la rapina, avrei evitato di darglieli...».

«Tutto è cominciato alle 18.15, quando Arnaldo Lucentini, rincasando dal lavoro, ha rinvenuto il figlio e la casa messa a soqquadro. Al Sign. Giovanni, i medici hanno medicato il ragazzo, riscontrandogli una contusione al naso. «Mi sono dato un pugno molto forte sul naso — ha raccontato più tardi il fantasista ragazzino —. Ho fatto sanguinare, poi mi ci sono sporcato la camicia... Perché l'ho fatto? Perché avevo litigato con la mamma, che voleva le dieci anche i soldi delle mance. «Vedendo la rapina, avrei evitato di darglieli...».

«Tutto è cominciato alle 18.15, quando Arnaldo Lucentini, rincasando dal lavoro, ha rinvenuto il figlio e la casa messa a soqquadro. Al Sign. Giovanni, i medici hanno medicato il ragazzo, riscontrandogli una contusione al naso. «Mi sono dato un pugno molto forte sul naso — ha raccontato più tardi il fantasista ragazzino —. Ho fatto sanguinare, poi mi ci sono sporcato la camicia... Perché l'ho fatto? Perché avevo litigato con la mamma, che voleva le dieci anche i soldi delle mance. «Vedendo la rapina, avrei evitato di darglieli...».

## Ragazzo di 14 anni inventa una rapina

«M'hanno preso a pugni: appena ho aperto la porta, mi sono batzati addosso. Erano due, molto giovani... sono svenuto per il dolore», ha raccontato al padre che lo aveva trovato a soqquadro, un giovanissimo barista di 14 anni. Non era vero nulla: Basilio Lucentini, via Madonna dei Monti 104, si era inventato tutto. Sono passate un paio di domande dei poliziotti per farlo crollare: è stato denunciato per simulazione di reato ma rilasciato.

Tutto è cominciato alle 18.15, quando Arnaldo Lucentini, rincasando dal lavoro, ha rinvenuto il figlio e la casa messa a soqquadro. Al Sign. Giovanni, i medici hanno medicato il ragazzo, riscontrandogli una contusione al naso. «Mi sono dato un pugno molto forte sul naso — ha raccontato più tardi il fantasista ragazzino —. Ho fatto sanguinare, poi mi ci sono sporcato la camicia... Perché l'ho fatto? Perché avevo litigato con la mamma, che voleva le dieci anche i soldi delle mance. «Vedendo la rapina, avrei evitato di darglieli...».

## Rubano 20 quadri in casa Spagnoli

«Ancora furti e rapine. Susanna Cairo, turista belga, è stata aggredita e derubata in via degli Artisti di una scatola di sigarette da due giovani. La sede dell'Istituto Cesone del quinto di Bergamo, è stata visitata l'altra notte dai ladri: il bottino ammonta a più di tre milioni.

I soldi ignoti sono penetrati anche in casa di Giulio Zandonati, a Monteverde: hanno portato via danaro e preziosi per circa un milione.

In compenso, i poliziotti hanno identificato i ladri, che svaghiarono l'appartamento della nota sarta Luisa Spagnoli, via dei Tre Orologi 6, rubando venti quadri moderni e dell'800, tra cui uno di Picasso, gioielli ed altro per trenta milioni di lire. Tutto bene: solo che gli investigatori si dimenticarono, tre mesi fa, di raccontare il fatto ai giornalisti.

## Il «Bovis» permesso (macinato)

84 degli 86 macellati condannati per aver usato soffici alcalini nella trattazione di carni macinate, sono stati assolti dalla III sezione del Tribunale Penale che ha inoltre stabilito che l'uso del «bovis» non costituisce reato.

**Il giorno**  
Oggi, domenica 21 giugno (173.193).  
Il sole sorge alle 4.36 e tramonta alle 20.12. Luna piena il 25.

**piccola cronaca**

**Cifre della città**  
Ieri sono nati 50 maschi e 55 femmine. Sono morti 24 maschi e 24 femmine, dei quali 3 bambini. Sono stati celebrati 86. Le temperature: minima 15, massima 30. Per ogni 1000 abitanti un caso di morbillo e un caso di mazzette.

**Farmacie**  
Aelia: Via Saponara n. 203. Bocca: Via Calisto II, 6. Borgo Anillo: piazza Gregorio VII 26. Celio: Via Celmontana n. 9. Centocelle-Quarticciolo: piazza dei Mirati 22. Tor dei Schiavi 281. piazza Quarticciolo 11-12. Via Preneestina 423. Tor di Quinto: Via C. Farini, 13. Ponte Milvio: Via Principe Amedeo 109. Via Merulana 208. Flaminio: Via Francesco Testaccio. S. Saba. Aventino. EUR. Cecchignola. Cristoforo Colombo e Ardeatine, nelle zone cioè del primo turno di sospensione, l'acqua è venuta a mancare. Ad una certa ora della mattinata, alla ACEA, quando dalle varie centrali sono cominciate a giungere le telefonate, tutte dello stesso tono («Qui l'acqua cala a vista d'occhio, fra qualche minuto rimarranno all'asciutto»), è stato dato l'assunto: è stata presa la decisione di chiudere i serbatoi. L'acqua è così mancata in quasi tutta la città. Soltanto nei pomeriggi ai volani - dei serbatoi è stato dato un giro in senso contrario e di acqua nelle case ne è arrivata un po' di più.

**il partito**

**Convocazioni**  
LICENZA, ore 14.30 assemblea con Olvio Mancini; CAMPOLIMPIDO, ore 17 assemblea con Olvio Mancini; CINQUEVIA, ore 19.30 Comitato direttivo sui problemi della Metropolitan e la situazione dei commercianti (Fredduzzi).

**Campagna stampa**  
FUMICINO, ore 18.30, con Cesare Fredduzzi; VILLAGGIO, ore 19, comizio e inaugurazione della nuova casa con Mario Mammucari e Giannina Baroni; MONTECELIO, ore 19.30 comizio con Giovanni Ranalli; CERVARA, ore 19, comizio con Mario Mammucari; ANZIO, ore 19, comizio con Antonio Bongiorno; QUADRARO, ore 18, assemblea con Mario Mammucari; OSTIA ANTICA, ore 19, comizio con Angelo Marconi; MONTICAPONE, ore 19, comizio con Angelo Marconi; TOR PIGNATTARA, ore 19, comizio con Roberto Javicoli; ALTISSIMO, ore 19, comizio con Roberto Javicoli; LARIANO, ore 19, comizio con Roberto Javicoli; VALMONTONE, ore 19, comizio con Roberto Javicoli; CINESE, ore 19, comizio con Roberto Javicoli; TORRE ARCA, ore 19, assemblea con Cesario e Antonacci; MONTAGNANO, ore 19, assemblea con Dietrich.

**Continua lo sciopero**

**Denunciata l'Alitalia**

**il partito**

**Convocazioni**

**Campagna stampa**

**Continua lo sciopero**

**da domani 22**

**Ariston al Corso Scampoli**

**Ugo Pomagnoli**

**TESSUTI - V. RIPETTA, 118**

**Dal 22 STRAORDINARIA**

**vendita a prezzi di LIQUIDAZIONE PER FINE STAGIONE**

**Alhos Maestosi**

**DA DOMANI 22 SCAMPOLI**

**Via Balbo, 39**